



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Concorso pubblico per esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 4 posti di personale categoria C - posizione economica 1, area amministrativa, prioritariamente riservati ai volontari delle Forze armate ai sensi del D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, articoli 678 e 1014, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, part-time al 50%, presso l'Università degli Studi di Udine

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24 maggio 2016 e operativo dal 25 maggio 2018;

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



- VISTO il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246”, così come modificato dal D.Lgs. 25.01.2010, n. 5;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;
- VISTO il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66; (Codice Ordinamento Militare – COM) e in particolare gli artt. 1014 e 678 e successive modificazioni/integrazioni.
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- VISTA la legge 12.11.2011, n. 183, “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” ed in particolare l’art. 15;
- VISTA la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183”;
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”;
- VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA la legge 30.12.2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (Legge di Stabilità 2019), in particolare l’art. 1, comma 361;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Udine” emanato con D.R. n. 844 del 18.12.2015;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;
- VISTO il “Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l’Università degli Studi di Udine” emanato con D.R. n. 585 del 3.12.2014;
- VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;
- RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.12.2018 avente ad oggetto “Piano triennale del personale” con la quale si prevede di procedere ad assunzioni di 4 unità di personale di cat. C area amministrativa con contratto part-time al 50% mediante procedure di reclutamento ordinario;
- VISTA la nota prot. n. 4160 del 04/02/2019, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni, Servizio Mobilità in pari data via PEC con la quale è stata attivata la procedura di mobilità in applicazione dell’art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;



- CONSIDERATO che con la medesima nota è stata avviata la procedura di cui all'art. 57 del CCNL in esito alla quale non sono pervenute richieste di mobilità;
- VISTO che ai sensi dell'art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 nel termine di due mesi il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato personale da assegnare per il fabbisogno segnalato dell'Ateneo;
- CONSIDERATO che non è possibile scorrere graduatorie a tempo indeterminato in quanto non vi sono, presso l'Università degli Studi di Udine, graduatorie vigenti per il profilo necessario all'Amministrazione e richiesto dal presente bando;
- CONSIDERATO che al 31.12.2018 la riserva di posti a favore delle categorie di volontari e ufficiali di complemento delle Forze Armate congedati senza demerito ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 era pari a 2,80;
- VISTO che il presente bando determina una riserva di 1,20 posti a favore delle categorie di cui sopra;
- ACCERTATO che la somma delle riserve è pari a 4 posti;
- RITENUTO necessario, a seguito di quanto sopra, in conformità a quanto disposto dal comma 9 dell'art. 678 e dai commi 1 lettera a), 3 e 4 dell'art. 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, bandire un concorso pubblico per n. 4 posti prioritariamente riservati alle categorie di volontari e ufficiali di complemento delle Forze Armate congedati senza demerito di cui ai citati artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66,

DISPONE

Art. 1 Oggetto

È indetto un concorso pubblico per esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 4 posti di personale categoria C - posizione economica 1, area amministrativa, prioritariamente riservati ai volontari delle Forze armate ai sensi del D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, articoli 678 e 1014, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, part-time al 50%, presso l'Università degli Studi di Udine.

In caso non vi siano candidati idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva l'Amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

La professionalità ricercata dovrà possedere le competenze necessarie per la gestione dei processi operativi inerenti alle attività di supporto alla ricerca e alla didattica con particolare riferimento alla gestione dei progetti di ricerca e all'organizzazione e gestione dei corsi di studio.

Le conoscenze richieste sono le seguenti:

- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla L. 240/2010 e ai principali decreti attuativi;
- statuto e regolamenti interni dell'Università di Udine con particolare riferimento a: Regolamento generale di Ateneo e Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento per le prestazioni a favore di terzi, Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, Regolamento per i Corsi di Dottorato di Ricerca, Regolamento in materia di brevetti, Regolamento Spin Off;



- principali caratteristiche e modalità di accesso al programma Horizon;
- conoscenza del Pacchetto Office con particolare riferimento a word ed excel;
- lingua inglese.

Il grado di autonomia e il grado di responsabilità che caratterizzano l'attività lavorativa, sono stabiliti dalla Tabella A allegata al Contratto Collettivo 2006-2009.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito a seguito di esame di stato;

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del Bando, a pena di esclusione dalla selezione;

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) godimento dei diritti politici;

f) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere alla selezione coloro che hanno condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.



Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) e c) della legge 240/2010, non potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro i quali abbiano un grado di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3

Domande e termine di presentazione

La domanda (Mod. 1), redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente avviso, deve essere indirizzata all'Università degli Studi di Udine – Direzione Risorse Umane e Affari generali – Ufficio personale tecnico amministrativo – Via Palladio n. 8, 33100 Udine e presentata secondo una delle modalità di cui al presente articolo entro il termine perentorio di **trenta giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena l'esclusione dalla selezione.

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

- consegna all'Ufficio Protocollo, Via Palladio 8, Udine (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30);
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Al fine della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante;
- invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo amce@postacert.uniud.it.
La domanda e tutti gli allegati, firmati con firma digitale ovvero con firma autografa apposta in originale direttamente su ciascun documento e successivamente scansata e accompagnata da copia del documento di riconoscimento, dovranno essere in formato PDF/A o Adobe PDF.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

Saranno escluse le domande trasmesse da un indirizzo di posta elettronica non certificata e/o non sottoscritte digitalmente o con firma autografa.

Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 20 MB.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta del versamento di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali, sul Conto corrente bancario n. 000040469443 (ABI 02008 CAB 12310 CIN R IBAN IT23R0200812310000040469443 BIC SWIFT: UNCRITM1UN6) presso l'UNICREDIT BANCA S.p.A. – Udine, intestato all'Università degli Studi di Udine, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la selezione pubblica per concorso a n. 4 posti di cat. C Area Amministrativa".

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da



parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) data ed il luogo di nascita;
- d) la residenza (indirizzo, Comune, C.A.P.);
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
- g) il titolo di studio posseduto richiesto all'art. 2, lettera a) del presente bando;
- h) di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e il periodo di vigenza della sanzione accessoria (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- k) l'idoneità fisica all'impiego;
- l) di non avere un grado di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- m) il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica, PEC con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
- n) il possesso dei requisiti per la riserva previsti dall'art. 1 del presente bando e, a parità di punteggio, della preferenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione con specificazione della categoria di appartenenza.

I cittadini stranieri devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che intendono avvalersi, in relazione alla propria situazione di handicap dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di



pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

I candidati devono allegare alla domanda:

- curriculum vitae debitamente firmato, ai soli fini conoscitivi (facoltativo All. 1);
- informativa e consenso al trattamento dei dati personali, debitamente compilato e firmato (All. 2);
- eventuale certificazione medica per il godimento dei benefici di cui alla L.104/1992 (*necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame*);
- copia di un documento di riconoscimento;
- copia del codice fiscale;
- ricevuta di versamento di € 5,00.

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine e/o il mancato invio della copia del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione non digitale della domanda o delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web: <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>

Art. 4 Commissione Giudicatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione Giudicatrice che provvederà alla valutazione dell'eventuale prova preselettiva e alla valutazione delle prove d'esame.

La Commissione giudicatrice, si avvarrà per l'eventuale preselezione e per le prove, dell'ausilio del personale interno dell'Ateneo, nominato con apposito atto.

Il provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice verrà pubblicato all'albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 3 del presente bando.

Art. 5 Disposizioni comuni per preselezione e prove

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale preselezione e le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alla preselezione e/o alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.



Art. 6 Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 80 unità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a preselezione.

L'eventuale preselezione prevede una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto una o più materie delle prove concorsuali.

A partire dal **17/06/2019**, verificato il numero delle domande pervenute, l'Amministrazione comunicherà con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 3 se sarà necessario procedere con la preselezione.

Nel caso in cui **non si proceda** con la preselezione, a partire dal giorno **17/06/2019** sarà altresì pubblicato con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi, la data e il luogo di svolgimento delle prove scritte.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui **si proceda** con la preselezione sarà altresì pubblicato con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi alla stessa, la data, e il luogo di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A partire dal **10° giorno successivo** alla data di svolgimento della preselezione, l'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 3 del presente bando, l'esito della preselezione nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento delle prove scritte.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'eventuale preselezione prevede una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto una o più materie delle prove concorsuali.

Saranno ammessi alle prove scritte un numero di candidati pari a 80.

A parità di punteggio, i candidati verranno collocati nella graduatoria in base all'ordine alfabetico. I candidati che si trovino a parità di punteggio con l'ultimo concorrente collocato entro il limite di cui al comma precedente, verranno comunque ammessi, anche in deroga al limite medesimo.

Il punteggio conseguito nella preselezione sarà finalizzato alla sola ammissione alle prove d'esame e non sarà in alcun modo valutabile ai fini della graduatoria finale.

Nel caso in cui il numero dei candidati presentatisi a sostenere la preselezione sia pari o inferiore a 80 unità non si darà luogo alla preselezione e i candidati presenti ed identificati quel giorno saranno ammessi di diritto alle prove scritte.

A partire dal **5° giorno successivo** alla data in cui si sarebbe dovuta svolgere la preselezione, l'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 3 del presente bando, l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento delle stesse.



**Art. 7
Prove d'esame**

Le prove d'esame verteranno su una o più materie delle prove concorsuali e consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale, finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere alle funzioni a cui sarà destinato in caso di assunzione. Si articoleranno come segue:

- **prima prova scritta** a contenuto teorico;
- **seconda prova scritta** a contenuto teorico-pratico.

Le **prove scritte** verteranno su uno o più dei seguenti argomenti:

- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla L. 240/2010 e ai principali decreti attuativi;
- statuto e regolamenti interni dell'Università di Udine con particolare riferimento a: Regolamento generale di Ateneo e Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento per le prestazioni a favore di terzi, Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, Regolamento per i Corsi di Dottorato di Ricerca, Regolamento in materia di brevetti, Regolamento Spin Off;
- principali caratteristiche e modalità di accesso al programma Horizon;

A ciascuna prova scritta saranno riservati 30 punti.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

L'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 3 del presente bando, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento non meno di venti giorni prima della data fissata per l'effettuazione della prova stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che hanno sostenuto le prove scritte riceveranno comunicazione del punteggio ottenuto nelle medesime.

La **prova orale** verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla L. 240/2010 e ai principali decreti attuativi;
- statuto e regolamenti interni dell'Università di Udine con particolare riferimento a: Regolamento generale di Ateneo e Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento per le prestazioni a favore di terzi, Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, Regolamento per i Corsi di Dottorato di Ricerca, Regolamento in materia di brevetti, Regolamento Spin Off;
- principali caratteristiche e modalità di accesso al programma Horizon;
- conoscenza del Pacchetto Office con particolare riferimento a word ed excel;
- lingua inglese.

Alla prova orale saranno riservati 30 punti.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.



Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che sarà affisso nella sede di svolgimento degli esami.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Art. 8

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla media dei voti riportati nelle prove scritte, a cui va sommato il voto della prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza della riserva prevista dall'art.1 del presente bando e, a parità di punteggio della preferenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

I candidati che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli che danno luogo alla riserva prevista dall'art.1 o alla preferenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni non potranno dichiararlo successivamente.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà approvata la graduatoria generale di merito, che sarà pubblicata all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web dell'art. 3 del presente bando.

Di tale pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie Speciale – e dal giorno successivo a quello della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sarà possibile scorrere la graduatoria finale per la sostituzione di uno o più vincitori solo in caso di mancata presa di servizio o di mancato superamento del periodo di prova.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa e secondo le esigenze delle strutture dell'Ateneo, con il candidato vincitore sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nella categoria C – posizione economica 1 – area amministrativa, part-time al 50% presso l'Università degli Studi di Udine.

Al personale, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, si applica il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018.

Art. 10

Presentazione dei documenti



I vincitori del concorso, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, sono tenuti a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

Art. 11

Restituzione dei documenti allegati alla domanda

La restituzione dei documenti allegati alla domanda avviene a mezzo di consegna "brevi manu" al candidato che ne abbia fatto richiesta, o a persona da questi appositamente delegata trascorsi 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione atti ed entro i successivi 30 giorni.

La documentazione non richiesta verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.

Il candidato dovrà indicare all'atto della domanda se intende recuperare o meno la documentazione presentata.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

In base alla vigente normativa in materia di dati personali, Reg. (UE) 2016/679 e D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è funzionale alla gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università. Il trattamento dei dati personali, compresa l'archiviazione degli atti, è effettuato su supporto cartaceo o con l'ausilio di strumenti informatici. Le informazioni sono comunicate, messe a disposizione o condivise ai sensi di Legge con le Amministrazioni Pubbliche competenti in relazione alla posizione giuridico-economica dell'interessato.

L'interessato esprime il suo consenso compilando l'allegato alla domanda di partecipazione (Allegato 2) al quale si rinvia per informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali.

Articolo 13

Responsabile Procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la Dott.ssa Alessandra CATENA – Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556321.

Per informazioni ulteriori sulla presente selezione rivolgersi alla Sig.ra Lorenza SCHIERANO – Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556307.

Il Direttore generale

Massimo Di Silverio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa